



Comunicato stampa

Periferie, povertà, donne. A confronto sulla Chiesa di Francesco

Al via con Giulio Albanese, missionario giornalista, giovedì 29 ottobre a Rovereto il ciclo “Dialoghi di frontiera” organizzato dal Centro di Studi e Ricerche Antonio Rosmini dell’Università di Trento con il Comune di Rovereto e la Biblioteca Rosminiana. In programma tre incontri pubblici per riflettere sulla figura di Papa Bergoglio e sul tentativo di riforma da lui avviato

Trento, 23 ottobre 2015 – (e.b.) Periferie. Povertà. Donne. Sono gli ambiti scelti per analizzare la “Chiesa di Francesco”, per riflettere sulla figura di Papa Bergoglio, per approfondire il tentativo di riforma da lui avviato. È la proposta dei “Dialoghi di frontiera 2015”, tre incontri pubblici che si terranno a Rovereto tra ottobre e dicembre. Il ciclo, giunto alla settima edizione, è organizzato dal Centro di Studi e Ricerche Antonio Rosmini dell’Università di Trento con il Comune di Rovereto e la Biblioteca Rosminiana, in collaborazione con l’Accademia roveretana degli Agiati.

«La novità di questa edizione – spiega **Paolo Marangon**, vice direttore del Centro di Studi e Ricerche Antonio Rosmini dell’Università di Trento – sta nel tema: “La Chiesa di Francesco”. Perché, come centro universitario e perciò laico, l’abbiamo scelto? In primo luogo perché Papa Francesco è, in modo particolare in questi mesi, sotto i riflettori dell’opinione pubblica mondiale: ha parlato all’ONU e al Congresso USA, la sua enciclica “Laudato si” ha avuto un grande impatto a livello internazionale e così via. In secondo luogo questi “Dialoghi 2015” rappresentano il primo tentativo in Trentino di riflessione collegiale e pubblica sulla Chiesa, come Francesco la desidera e la sta cambiando: abbiamo chiamato relatori di prima qualità e scelto tematiche cruciali come l’attenzione alle periferie geografiche ed esistenziali, il suo richiamarsi alla povertà come stile di vita spirituale, etico e politico e l’inedita valorizzazione del ruolo e della specificità delle donne».

Marangon precisa: «Con questo ciclo nel 50° anniversario della chiusura del Concilio Vaticano II (1965-2015) intendiamo favorire una comprensione più profonda della figura di Papa Francesco e del grande tentativo di riforma della Chiesa da lui avviato. Desideriamo capire con quali criteri e quali logiche si stia muovendo la massima autorità morale del pianeta e come stia cambiando un’istituzione secolare di rilevanza pubblica come la Chiesa cattolica».

Ad aprire il ciclo sarà **giovedì 29 ottobre Giulio Albanese**, missionario comboniano e giornalista, con il dialogo su “**Chiesa e periferie del mondo**”. Profondo conoscitore della realtà africana, padre Albanese ha fondato nel 1997 l’agenzia MISNA (Missionary International Service News Agency) che fornisce un fondamentale servizio di informazione alternativa dai Paesi impoveriti. Attualmente è



direttore delle riviste missionarie della Santa Sede Tra le sue numerose pubblicazioni, il recente “Alle periferie del mondo. La testimonianza cristiana al passo di Papa Francesco” (Emi, Bologna, 2014). A coordinare l’incontro con padre Albanese sarà Michele Dossi.

Gli incontri successivi:

Mercoledì 18 novembre – “Chiesa povera (commento della V piaga)” con **Francesco Miano** (docente di Filosofia morale – Università di Roma Tor Vergata, già presidente nazionale dell’Azione Cattolica). Coordina Francesco Ghia. Il testo di riferimento sarà l’opera di Antonio Rosmini “Delle cinque piaghe della Santa Chiesa”.

Martedì 1 dicembre – “La Chiesa secondo le donne” con **Cristina Simonelli** (presidente del Coordinamento Teologhe Italiane). Coordina Paolo Marangon.

Tutti gli incontri saranno alle 20.30. Sede dei “Dialoghi di frontiera” è la sala conferenze della Fondazione Caritro a Rovereto (Piazza Rosmini, 5).

L’ingresso è libero e gli incontri sono aperti a tutti.

Per gli insegnanti il ciclo è riconosciuto ai fini dell’aggiornamento professionale.

Il ciclo è organizzato dal Centro di Studi e Ricerche Antonio Rosmini dell’Università di Trento – Dipartimento di Lettere e Filosofia con il Comune di Rovereto e la Biblioteca Rosminiana, in collaborazione con l’Accademia roveretana degli Agiati e con l’adesione della parrocchia di San Marco e dell’associazione Conventus.

Altre informazioni: <http://www.centrostudirosmi.it/it/notizie/dialoghi-di-frontiera-2015>